

Occhi a terra, anzi, sottoterra. Viaggio nell'underground, con Turi Messineo

Author : Redazione

Date : 23 aprile 2015



Giovedì 23 Aprile il Cinema Caffé Lanteri ospita la prima tappa toscana del tour di presentazioni del nuovo libro di **Turi Messineo**, "*Black Hole, uno sguardo sull'underground italiano*", la cui copertina è stata pensata e disegnata da [Alberto Becherini](#).



Dopo 2 anni di lavoro in giro per tutta Italia e più di 80 intervistati, nasce un libro di 496 pagine edito da Eris Edizioni di Torino e un documentario di 132 minuti. Un'opera titanica ma anche indispensabile che riesce a racchiudere la storia dell'underground italiano dagli anni '70 ai nostri giorni, come mai era stato fatto prima.

Black hole è un viaggio che attraversa le due scene underground per eccellenza, il punk e l'hip hop con tutte le loro contaminazioni, oltre ai fenomeni culturali esplosivi che hanno contribuito a creare un immaginario collettivo unico: festival musicali, centri sociali, spazi occupati e radio libere.

Attraverso i ricordi e punti di vista degli intervistati il libro ripercorre quarant'anni di autoproduzioni e di *Do It Yourself*: dai vinili di etichette musicali indipendenti alla carta stampata delle fanzine, dalle musicassette alla serigrafia, dai video alle webzine, senza dimenticare writers, graffiti e tatuaggi e scelte di vita come veganesimo e lotte ambientaliste.

Una vera e propria storia collettiva che si snoda da nord a sud, passando non solo per le principali città italiane, ma per tutti quei luoghi che, anche se secondari sulla carta geografica, sono sempre stati un fulcro di diffusione contro-culturale. E i suoi protagonisti sono sempre andati anche oltre i confini nazionali, portando le contro-culture italiane in tutto il mondo, dall'Europa agli Stati Uniti sino al Giappone.

Al termine della presentazione alle ore 21.30 sarà possibile godere della proiezione del film *“Black hole, uno sguardo sull’underground italiano”* all’interno della Redrum del Cinema. Della presentazione sarà realizzato il podcast grazie a Maurizio Vaccaro del programma webradio Crazy Mandei - Radiocicletta.it, media partner dell’evento.